**Il terremoto e le scuole**

Fortunatamente nessuno studente è stato ferito a causa del terremoto, ma dal punto di vista dei danni al patrimonio scolastico il sisma del maggio 2012 in Emilia è stato il più grave che il Paese abbia dovuto affrontare.

Con ripetuti sopraluoghi sono stati controllati oltre mille edifici scolastici e, di questi, 570 sono risultati temporaneamente (383) o totalmente inagibili (187).

70mila studenti sono stati privati della propria scuola, vero cuore e luogo di aggregazione della comunità, in particolare di una comunità come quella emiliana in cui è forte il senso di appartenenza e la volontà di partecipazione alla vita collettiva. Proprio per riattivare un percorso di inclusione fondamentale in una fase così difficile, in quei giorni si stabilì che l’emergenza e la ricostruzione dovessero dare priorità alla scuola.

Sono state immediatamente realizzate soluzioni provvisorie come la costruzione di 30 Edifici scolastici temporanei (Est), in sostituzione delle scuole che comportavano tempi lunghi di riparazione. Sono stati scelti sistemi costruttivi prelavorati idonei a garantire tempi di realizzazione compatibili con l’apertura dell’anno scolastico 2012-2013 e un utilizzo prolungato nel tempo, in attesa del ripristino o della ricostruzione degli edifici danneggiati. Molteplici le caratteristiche premiate nella valutazione delle offerte: qualità estetico-formale, inserimento paesaggistico, utilizzo ottimale degli spazi, aumento delle superfici didattiche, modularità e flessibilità, qualità acustica, dei materiali e delle finiture, tutela delle risorse ambientali e sostenibilità edilizia, dotazione di impianti fotovoltaici. Tutti gli edifici scolastici temporanei, in grado di ospitare circa 10.000 studenti, sono stati realizzati entro ottobre 2012, in media nell’arco di 50 giorni. La prima scuola è stata inaugurata a Castelfranco Emilia il 15 settembre 2012.

Sono stati inoltre acquistati e montati 32 Prefabbricati modulari scolastici (Pms) - realizzati attraverso l’assemblaggio, anche su due piani, di elementi prefabbricati modulari in acciaio - per le scuole che potevano essere riaperte entro tempi più contenuti. La procedura di assegnazione si è conclusa ad agosto 2012. I prefabbricati accolgono oltre 8mila studenti e sono stati ultimati nei tempi programmati; alcuni sono stati già smontati.

Inoltre sono state realizzate, anch’esse direttamente dalla struttura commissariale, 26 palestre scolastiche, tutte completate e funzionanti.